

Pisa-Catanzaro 2-1, il tecnico nerazzurro esalta la squadra: «Vittoria importante, dobbiamo diventare più cinici» Video

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il Pisa conquista la prima vittoria stagionale superando il Catanzaro per 2-1 al termine di una partita intensa. Nel dopo gara, l'allenatore nerazzurro e il capitano Antonio Caracciolo hanno analizzato la prestazione, soffermandosi sulle numerose occasioni create, sulla capacità di soffrire nella ripresa e sul percorso di crescita della squadra.

Il Pisa ritrova vittoria ed entusiasmo

Il successo contro il Catanzaro rappresenta un passaggio importante per il nuovo progetto tecnico del Pisa. La squadra nerazzurra ha interpretato con coraggio la prima parte dell'incontro, costruendo diverse opportunità e mettendo in difficoltà la formazione guidata da **Giorgio Gorgone**.

Il tecnico del Pisa ha espresso soddisfazione per il risultato, ma anche un pizzico di rammarico per

non aver chiuso prima la gara:

«Dopo un primo tempo come quello disputato questa sera avremmo dovuto andare al riposo con un vantaggio più ampio. Abbiamo effettuato nove tiri nello specchio della porta, un dato molto significativo».

Lasciare aperta la partita contro una formazione organizzata come il **Catanzaro** ha inevitabilmente aumentato i rischi nella ripresa. I giallorossi hanno alzato il baricentro e provato a rientrare definitivamente in partita, costringendo il Pisa a difendersi con maggiore compattezza.

Il piano tattico per limitare il Catanzaro

Uno degli aspetti decisivi della sfida è stato il lavoro tattico preparato per impedire al Catanzaro di creare superiorità numerica nelle zone centrali del campo.

«Il nostro obiettivo era non concedere uomini liberi in nessuna zona. Il Catanzaro è una squadra forte, composta da calciatori che si conoscono bene e sanno trovare rapidamente gli spazi. Se gli concedi anche una minima superiorità numerica, riesce ad arrivare in porta».

La difesa nerazzurra ha lavorato con marcature attente e continui cambi di riferimento. **Simone Canestrelli**, in particolare, si è alternato nel controllo di diversi avversari, seguendo di volta in volta i movimenti di **Alessio** e **Pietro Iemmello**.

La strategia ha richiesto grande concentrazione, soprattutto perché il Catanzaro dispone di giocatori capaci di muoversi tra le linee e modificare continuamente le proprie posizioni offensive.

Le fasce diventano decisive

Il Pisa ha costruito buona parte della propria superiorità attraverso il lavoro degli esterni. La scelta di puntare su giocatori dinamici ha permesso ai nerazzurri di mantenere un ritmo elevato e attaccare con continuità sulle corsie laterali.

Particolarmente positiva la prova di **Samuele Angori**, tornato titolare nonostante un periodo di circa 25 giorni senza allenamenti regolari con il gruppo.

«Speravo riuscisse a restare in campo a lungo, ma non pensavo potesse completare tutta la partita. È stato molto bravo. Ha qualità e corsa per realizzare assist e gol, ma deve acquisire ancora più convinzione nei propri mezzi».

Il tecnico ha sottolineato anche il contributo offerto sulla corsia opposta, dalla quale è nata l'azione del secondo gol grazie a un recupero del pallone.

La scelta del modulo è stata quindi legata alla necessità di schierare calciatori con energia e capacità di coprire rapidamente entrambe le fasi:

«Avevo bisogno di gente con gamba, soprattutto per la prima ora di gioco. Questo ci ha aiutato a costruire la vittoria».

Tramoni protagonista ma deve cercare maggiormente il gol

Tra i migliori in campo figura anche **Matteo Tramoni**, determinante soprattutto durante il primo tempo. L'allenatore nerazzurro ne ha elogiato la prestazione, chiedendogli però un ulteriore salto di qualità sotto porta.

«Matteo ha disputato una grande partita perché è un giocatore forte. Deve però ritrovare la voglia e

la cattiveria necessarie per fare gol in ogni incontro. Ha già dimostrato in passato di possedere queste qualità».

Secondo il tecnico, il Pisa deve abituarsi nuovamente alla vittoria dopo un periodo complicato. Lo stesso principio riguarda la finalizzazione: segnare con regolarità può alimentare fiducia e aumentare la consapevolezza dell'intero gruppo.

La principale area di miglioramento resta infatti la capacità di trasformare le occasioni prodotte. Con maggiore precisione, la formazione nerazzurra avrebbe potuto chiudere il primo tempo con un vantaggio decisamente più consistente.

Confente risponde sul campo

Una menzione particolare è stata riservata ad **Alessandro Confente**, protagonista di alcuni interventi importanti, tra cui una parata decisiva su Iemmello nella ripresa.

«Abbiamo scelto Confente perché lo consideriamo un portiere forte e funzionale al nostro progetto. Possiede ancora notevoli margini di miglioramento e contro il Catanzaro ha dimostrato di avere carattere».

Il tecnico ha ricordato quanto possa essere difficile per un calciatore gestire le critiche e la pressione. La risposta fornita dal portiere rappresenta quindi un segnale positivo non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche sotto il profilo mentale.

I cambi aiutano il Pisa nella fase più difficile

Dopo un primo tempo giocato ad alta intensità, il **Pisa ha sofferto nella parte iniziale della ripresa**. Il Catanzaro ha aumentato la pressione e creato alcune situazioni pericolose, ma le sostituzioni hanno consentito ai padroni di casa di ritrovare equilibrio.

Negli spazi lasciati dalla squadra calabrese, proiettata in avanti alla ricerca del pareggio, il Pisa avrebbe potuto realizzare il terzo gol. La mancata chiusura anticipata della partita è uno degli elementi sui quali lo staff tecnico dovrà continuare a lavorare.

«Quando vinci 2-1 e trovi delle praterie devi fare male all'avversario. La Serie B è una categoria particolare, nella quale basta pochissimo per cambiare l'andamento di una partita».

Caracciolo mette il Pisa davanti agli interessi personali

Entrato nel finale per aiutare la squadra durante il momento di maggiore pressione del Catanzaro, **Antonio Caracciolo** ha fornito una prova di esperienza e personalità.

Il capitano ha chiarito di accettare con serenità le decisioni dell'allenatore, mettendo il bene collettivo davanti alle ambizioni individuali:

«La cosa più importante è il Pisa. Sono qui da tanti anni e cerco sempre di farmi trovare pronto, indipendentemente dai minuti giocati. Posso anche restare in panchina, ma se la squadra vince sono la persona più felice del mondo».

Caracciolo ha ammesso di dover recuperare la migliore condizione fisica, ma ha ribadito la propria disponibilità a sostenere il gruppo in qualsiasi ruolo.

«Cerco di dare il massimo in allenamento, in panchina o in campo. Bisogna ritrovare entusiasmo e abituarsi nuovamente a vincere. Continuerò a onorare questa maglia, che indosso da sei anni».

L'esperienza del capitano per aiutare i giovani

Il Pisa ha rinnovato profondamente il proprio organico, inserendo diversi calciatori giovani. Caracciolo considera fondamentale trasmettere loro il senso di appartenenza e la consapevolezza di rappresentare una piazza importante.

Più che attraverso le parole, il difensore preferisce guidare i compagni con il comportamento quotidiano:

«Cerco soprattutto di essere un esempio negli atteggiamenti e nel modo di lavorare. Abbiamo tanti giovani forti, che devono crescere e seguire le indicazioni del mister. Chiunque venga scelto deve dare il proprio contributo per portare in alto il Pisa».

Il capitano ha riconosciuto che il reparto difensivo deve ancora trovare la completa amalgama, anche a causa delle numerose novità. La disponibilità di giocatori giovani e di qualità offre tuttavia diverse alternative allo staff tecnico.

Una vittoria che può aprire una nuova fase

Il **2-1 contro il Catanzaro** non cancella tutti gli aspetti da migliorare, ma restituisce fiducia e serenità all'ambiente nerazzurro. Il Pisa ha mostrato intensità, soluzioni tattiche e capacità di reagire nei momenti complicati.

La squadra dovrà ora aumentare il cinismo offensivo e trovare maggiore continuità nella gestione delle partite. La base, però, appare incoraggiante: il gruppo segue il nuovo allenatore, i giovani stanno offrendo risposte positive e i calciatori più esperti continuano a svolgere un ruolo centrale dentro e fuori dal campo.

La prima vittoria può quindi diventare il punto di partenza per consolidare il progetto e ricostruire quell'abitudine al successo indicata dal tecnico e da **Antonio Caracciolo** come uno degli obiettivi principali della stagione.

Video integrale - Il Mister e il Capitano parlano dopo Pisa-Catanzaro

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/pisa-catanzaro-2-1-il-tecnico-nerazzurro-esalta-la-squadra-vittoria-importante-dobbiamo-diventare-pi-cinici-video/154915>